



# Comune di Forlimpopoli

Provincia di Forlì - Cesena

DELIBERAZIONE N° 13 del 14/05/2008

Copia

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza in 1° convocazione.

**OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI PER "CHIESE ED ALTRI EDIFICI PER I SERVIZI RELIGIOSI".**

L'anno **duemilaotto (2008)** addì **quattordici** del mese di **Maggio** alle ore **20:30** nella sala delle adunanze, previa l'osservanza delle vigenti formalità previste dalla Legge Comunale e Provinciale, si è oggi riunito il Consiglio Comunale.

All'appello risultano :

	presente		presente
ZOFFOLI PAOLO	S	SIBONI UMBERTO	S
MICHELACCI ALESSANDRO	N	STRADA ALESSANDRO	S
LESSI STEFANO	S	ZOFFOLI FRANCESCO	S
CASADEI MARCELLO	S	ANCONELLI GIORDANO	S
GARAVINI MILENA	S	VIGNALI STEFANO	S
GRANDINI MAURO	S	ZANONI GIAN LUCA	S
GUIDI SERGIO	S	BONOLI GIORGIO	N
LORENZI SERGIO	S	POLI FRANCESCO	S
MONTI GIANLUCA	N	MONTI PATRIZIA	S
RAFFELLI STEFANIA	S	COLLINELLI ANDREA	S
MATULLI RAFFAELE	S		

Totale Presenti: 19    Totale assenti: 2

Assiste in qualità di SEGRETARIO GENERALE la DOTTSSA FIORINI ROBERTA

Dato atto che il numero dei presenti è legale per la validità della deliberazione, il Sig. **LESSI STEFANO** assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta che è **Pubblica**.

A scrutatori vengono designati i Sigg. :**SIBONI UMBERTO, VIGNALI STEFANO**.

Il Consiglio prende in esame l'OGGETTO sopraindicato.

## APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI PER CHIESE ED ALTRI EDIFICI PER I SERVIZI RELIGIOSI.

**ASS. LORENZI** Come settore urbanistica si è sentita l'esigenza di creare un regolamento. Qualcuno di voi saprà, forse quasi tutti, che il 7% di oneri di urbanizzazione secondaria, per una legge regionale, devono essere delegati a contributi ad enti religiosi. Finora, sinceramente, l'ufficio lavorava in base alle domande che arrivavano, quindi la precedenza l'avevano le prime domande che arrivavano e non esisteva un Regolamento comunale, che decidesse bene come affrontare queste suddivisioni. Tenendo conto che capitava che qualche anno non c'era nessuna domanda, qualche anno c'era domanda per finanziamenti superiori alle cifre che erano a disposizione. Noi siamo andati naturalmente a rimarcare un piccolo regolamento che per la maggior parte dei casi ricalca la legge regionale, però specifico alcune cose. Ad esempio l'articolo 1 prevede l'ambito di applicazione, anzi lo prevede la legge: chiese ed altri edifici per servizi religiosi quali acquisizione di aree previste dagli strumenti urbanistici vigenti per chiese ed altri edifici per servizi religiosi e interventi di costruzione e ripristino di attrezzature religiose con particolare riferimento ai valori monumentali e storici. Preso e riscritto come dice la normativa. L'articolo 2 riguarda i "Soggetti beneficiari del contributo". Andiamo a dire che i soggetti beneficiari sono le chiese ed altri edifici per servizi religiosi: sono da intendersi, oltre agli immobili destinati al culto e loro pertinenze, le opere parrocchiali, gli Istituti religiosi educativi ed assistenziali per bambini e anziani, le attrezzature per le attività culturali, ricreative e sportive, come del resto poi anche questo definito dalla legge regionale. Per le chiese, qui specifichiamo che per le opere della Chiesa Cattolica, le richieste sono avanzate con l'eventuale proposta della priorità delle autorità diocesane competenti, mentre per le altre confessioni religiose, le richieste saranno avanzate dai legali rappresentanti delle stesse. E' chiaro, nel nostro territorio, ma non solo in questo territorio, le domande maggiori sono fatte dalla Chiesa Cattolica e sono fatte delle varie parrocchie quindi, ad esempio, San Rufillo, San Pietro. In questo caso noi chiediamo che qualcuno, in caso arrivino diverse domande da parrocchie diverse, stabilisca qual è la priorità. L'articolo 3 prevede la determinazione e l'attribuzione delle quote. Qui abbiamo ragionato un attimo perché bisognava scegliere quale metodologia naturalmente studiare per capire come dovevano essere fatte le percentuali. La scelta, proprio anche in base allo studio della legge, visto che la legge prevede che questo 7% è dato e devoluto per quello che poi ho letto prima, il ripristino e la straordinaria manutenzione degli edifici, è stata quella di suddividerlo in base alle metrature degli edifici delle varie confessioni religiose. Naturalmente partendo da un concetto: le varie metrature esistenti, ma non solo, quando e se dovesse un'entità religiosa presentare un progetto per la costruzione, naturalmente, di una sede, quella viene presa già in contestuale rapporto per suddividere la quota. Entro il 31 gennaio di ogni anno il responsabile del settore finanziario accerta le somme introitate nell'anno finanziario precedente a titolo di urbanizzazione secondaria derivanti dai titoli abitativi anche in sanatoria. La quota del 7% degli oneri di urbanizzazione secondaria effettivamente introitati dal Comune è destinata alle opere relative alla Chiesa. Visto il vincolo di utilizzazione delle somme, le quote delle somme del comma 1 e 2 vengono ripartite percentualmente tra le varie confessioni religiose secondo il criterio di consistenza del patrimonio immobiliare espresso in termini di superficie. L'articolo 4 riguarda le tipologie ed interventi ammessi dal contributo. Non vedo lo sto a leggere perché riportiamo papale papale quello che dice la legge. La documentazione prevista che si richiede quando c'è il contributo è: il nominativo del proprietario dell'immobile, l'indicazione degli estremi del titolo abilitativo, le fatture che dimostrano naturalmente gli interventi. L'articolo 6 riguarda il procedimento per l'erogazione dei contributi, quindi dice che il competente ufficio verificherà la conformità e la modalità di erogazione. Noi con questo abbiamo voluto creare un regolamento ben specifico per appunto per fare chiarezza anche in questi contributi. Nel mese di gennaio l'ufficio ragioneria creerà un bando pubblico in cui segnala, come ho detto prima, qual è l'introito e qual è la cifra del 7%. Praticamente le comunità religiose avranno altri 30 giorni per fare le domande e entro i 30 giorni successivi praticamente l'Amministrazione dividerà la cifra del 7% e farà i pagamenti.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO** Grazie. E' aperto il dibattito.

**CONS. COLLINELLI** Giusto una domanda conoscitiva. Questo 7% più o meno a quanto ammonta? Inoltre si dice che se in un anno non viene fatta domanda per queste somme, verranno sommate a quelle dell'anno precedente. Comunque, vorrei sapere a quanto ammonta questo 7% e se c'erano già dei residui in assenza di questo regolamento o se sono sempre stati richiesti e quindi sono stati erogati tutti fino all'esaurimento.

**ASS. LORENZI** A quanto ammonta questo 7% dipende dalle annualità. Io vado a memoria e mi ricordo annualità in cui ci sono stati 10.000 Euro ed annualità in cui ci sono stati 6- 7.000 Euro. Ci sono state delle annualità in cui non c'erano domande, ma a tuttora, praticamente tranne quelle che ci sono quest'anno, poi sono state fatte e questi soldi sono stati elargiti, praticamente. L'esigenza di questo Regolamento non dipendeva dal fatto che mancassero le domande, ma per dotarsi di un criterio.

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- la Regione Emilia Romagna con deliberazione del Consiglio n. 1706 del 26/07/1997 e successive modificazioni ed integrazioni, ha provveduto alla definizione delle tabelle parametriche ai fini dell'incidenza degli oneri di urbanizzazione di cui agli artt. 5 e 10 della Legge 28/01/1977 n. 10;

- con deliberazione del Consiglio della Regione Emilia Romagna n. 849 del 04/03/1998 sono state approvate le indicazioni procedurali per l'applicazione degli oneri di urbanizzazione di cui agli artt. 5 e 10 della Legge n. 10/77;
- con deliberazione del Consiglio della Regione Emilia Romagna n. 850 del 04/03/1998 è stato approvato l'aggiornamento delle tabelle parametriche di definizione degli oneri di urbanizzazione di cui sopra;
- vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 del 19/04/2002, di aggiornamento delle indicazioni procedurali per l'applicazione degli oneri di urbanizzazione, con la quale è stata determinata la quota da destinare alle "Chiese ed agli edifici per servizi religiosi" nella misura del 7% degli oneri di urbanizzazione secondaria (punto 2.2 Allegato A);
- ritenuto di regolamentare l'assegnazione dei contributi per "Chiese ed altri edifici per i servizi religiosi" come da ALLEGATO parte integrante e sostanziale del presente atto;
- ritenuto altresì di confermare nella misura del 7% la quota dei contributi per opere di urbanizzazione secondaria da destinare a "Chiese ed altri edifici per i servizi religiosi";
- visto il D.P.R. n. 380/2001;

visto il parere favorevole ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lg.vo 18/08/2000 n. 267:

- di regolarità tecnica, rilasciato dal Capo Settore Edilizia Privata Territorio e Ambiente;
- di regolarità contabile, rilasciato dal Capo Settore Ragioneria e Bilancio;

dopo votazione palesemente espressa nelle forme di legge dai 18 consiglieri presenti , di cui n. 2 astenuti (Poli, Monti Patrizia); voti favorevoli n. 16;

### DELIBERA

- 1) Di approvare, come di fatto approva il "REGOLAMENTO PER L'ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI PER CHIESE ED ALTRI EDIFICI PER I SERVIZI RELIGIOSI", di cui all'ALLEGATO parte integrante e sostanziale del presente atto.
- 2) Il Settore Ragioneria e Bilancio provvederà ad avvenuta esecutività del presente provvedimento a comunicare l'ammontare complessivo degli oneri di urbanizzazione secondaria introitati e l'ammontare del contributo destinato alle opere di cui al presente regolamento.
- 3) Il Settore Edilizia Privata Territorio e Ambiente provvederà a comunicare tramite avviso pubblico affisso all'albo pretorio, l'invito a presentare le richieste di contributo da parte degli aventi titolo, con le modalità di cui all'art. 3 del suddetto Regolamento.

Inoltre attesa l'urgenza di provvedere in merito, con identica e palese votazione, il Consiglio comunale delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 D.Lgs n. 267/00

FTO Parere favorevole del Responsabile del settore Edilizia Privata Territorio e Ambiente  
Arch. Sintoni Anna

FTO Parere favorevole del Responsabile del Settore Bilancio e Finanza  
Dott. Padovani Davide



**COMUNE DI FORLIMPOPOLI**  
Provincia di Forlì-Cesena

**Regolamento per l'assegnazione dei contributi per "Chiese ed altri edifici per i servizi religiosi" (D.P.R. n. 380/2001; Del. Cons. Reg. 04/03/1998 n°849)**

Art. 1 - Ambito di applicazione

1. Il presente regolamento disciplina i criteri di ripartizione, i tempi e le procedure di assegnazione e di erogazione dei contributi per la realizzazione delle opere di cui alla deliberazione del Consiglio Regionale dell'Emilia Romagna n°849 del 04/03/1998, relative alle "Chiese ed altri edifici per servizi religiosi", quali acquisizione di aree previste dagli strumenti urbanistici vigenti per chiese ed altri edifici per servizi religiosi, per interventi di costruzione o il ripristino di attrezzature religiose, con particolare riferimento ai valori monumentali e storici".

Art. 2 - Soggetti beneficiari del contributo

1. Soggetti beneficiari del contributo sono le confessioni religiose riconosciute dallo Stato operanti nel territorio del Comune di Forlimpopoli proprietarie e/o amministratrici di "Chiese ed altri edifici per servizi religiosi"
2. Per "Chiese ed altri edifici per servizi religiosi" sono da intendersi, oltre agli immobili destinati al culto e loro pertinenze, le opere parrocchiali, gli istituti religiosi educativi ed assistenziali per bambini e anziani, le attrezzature per attività culturali, ricreative e sportive, come definito dalla deliberazione del Consiglio Reg. E.R. 04/03/1998 n°849.
3. Per le opere della Chiesa Cattolica le richieste sono avanzate, con l'eventuale proposta delle priorità, dalle Autorità Diocesane competenti.
4. Per le altre confessioni religiose, le richieste saranno avanzate dai legali rappresentanti delle stesse.

Art. 3 - Determinazione e attribuzione delle quote

1. Entro il 31/01 di ogni anno, il Responsabile del Settore Finanziario, con specifico atto accerta le somme introitate nell'anno finanziario precedente a titolo di urbanizzazione secondaria derivanti dai titoli abilitativi, anche in sanatoria.
2. La quota del 7% (sette per cento) degli oneri di urbanizzazione secondaria effettivamente introitati dal Comune è destinata alle opere relative alle "Chiese ed altri edifici per servizi religiosi" realizzate direttamente a cura dei soggetti interessati, diversi dal Comune.
3. Visto il vincolo di utilizzazione delle somme, le quote di cui al comma 2, vengono ripartite percentualmente tra le varie confessioni religiose, secondo il criterio di consistenza del patrimonio immobiliare espresso in termini di superficie.
4. Concorrono a costituire il patrimonio immobiliare gli edifici di cui all'art.2 comma 2. I soggetti interessati dovranno provvedere a trasmettere all'Ufficio Tecnico Comunale la documentazione relativa alla consistenza del proprio patrimonio immobiliare (catastale, cartografica e quant'altro disponibile per l'esatta individuazione del bene).
5. L'ammontare complessivo degli oneri di urbanizzazione secondaria introitati, l'ammontare del contributo destinato alle opere di cui al presente regolamento, sono comunicate tramite avviso pubblico affisso all'albo pretorio, con il contestuale invito a presentare le richieste di contributo da parte degli aventi titolo, entro 30 giorni dalla pubblicazione dell'avviso stesso.

Art. 4 - Tipologie di intervento ammesse al contributo

1. Potranno essere presentate richieste di attribuzione fondi soltanto relativamente ad interventi edilizi conformi agli strumenti urbanistici e alle norme edilizie, sanitarie, ambientali e paesistiche, che siano regolarmente autorizzati o per i quali sia stata presentata regolare denuncia di inizio attività o permesso di costruire ai sensi della L.R. 31/2002. Saranno altresì ammessi a finanziamento opere in corso d'opera o già concluse, a condizione che le stesse siano state concluse non oltre l'anno precedente a quello di presentazione della domanda.
2. Sono ammessi al contributo tutti gli interventi sul patrimonio edilizio esistente e quelli di nuova edificazione o loro completamento e gli acquisti aree.
4. Sono escluse tutte le spese relative ad arredi, beni mobili o simili.

Art. 5 - Documentazione

1. Le istanze indirizzate al Sindaco, in carta semplice, dovranno essere corredate dalle informazioni e documentazioni di seguito elencate.

- Nominativo del proprietario dell'immobile e del legale rappresentante della confessione religiosa che richiede il contributo (in forma di autocertificazione);
- Indicazione degli estremi del titolo abilitativo rilasciato dal Comune; estremi della eventuale autorizzazione e/o nulla osta della competente Soprintendenza per i Beni Architettonici e il Paesaggio;
- Indicazione delle destinazioni d'uso degli immobili oggetto d'intervento con riferimento alle funzioni oggetto del presente regolamento;
- Indicazione degli estremi della comunicazione di inizio lavori, nonché della comunicazione di fine lavori in caso di opere già concluse;
- Indicazione dell'importo complessivo di spesa per il quale si richiede il contributo, corredato dalle fatture delle spese sostenute (fatture per prestazioni professionali, per forniture o per esecuzione dei lavori).

#### Art. 6 - Procedimento per l'erogazione dei contributi

1. Il competente ufficio verificherà la conformità delle domande col presente regolamento e richiederà, se necessario, elementi integrativi entro 30 giorni dalla presentazione delle stesse.

2. Tutte le istanze che non siano state integrate nel termine di 30 gg dalla data di ricevimento della richiesta di integrazioni dell'ufficio competente, saranno escluse dall'assegnazione.

3. L'ammontare complessivo del contributo di cui all'art. 3 verrà ripartito tra le varie confessioni religiose secondo la percentuale di consistenza del patrimonio immobiliare.

4. Nell'eventualità in cui un soggetto potenzialmente beneficiario del contributo non presenti richieste o che le stesse non siano ammesse a contributo, la relativa quota di competenza verrà equamente ripartita tra i soggetti ammessi.

5. Nel caso che non venga presentata alcuna domanda o che non ci siano richieste ammissibili nell'esercizio finanziario in corso, le somme di cui all'art. 3 verranno accantonate e sommate a quelle che si renderanno disponibili l'anno successivo per le finalità di cui al presente regolamento.

#### Art. 7 - Modalità di erogazione

1. Con determina del Responsabile del Settore Urbanistica verrà approvata la liquidazione dei contributi ai soggetti beneficiari secondo i criteri sopra esposti.

2. Il pagamento sarà effettuato dal Settore Finanziario, con mandato di liquidazione in un'unica rata.

#### Art. 8 - Disposizione finale

Il presente regolamento entra in vigore dall'esecutività della deliberazione di approvazione dello stesso.



Letto e sottoscritto:

IL PRESIDENTE

F.to LESSI STEFANO

IL SEGRETARIO GENERALE

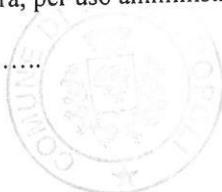
F.to DOTTSSA FIORINI ROBERTA

Visto per l'attestazione della regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 comma 2 Testo Unico Enti Locali (D.Lgs. n. 267/2000).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

Li.....  
24 GIU. 2008



IL VICE SEGRETARIO GENERALE  
(Orioli Dott.ssa Manuela)

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

- CHE copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Forlimpopoli per 15 giorni consecutivi a partire dal 26 GIU 2008 come prescritto dall'art. 124, comma 1, D.Lgs. n. 267/00 (N. 642 .....Reg.Pub.)
- CHE la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 7 LUG. 2008, decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 134, comma 3 D.Lgs. 267/00);
- CHE la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4^ Testo Unico Enti Locali (D.Lgs. n. 267/2000).

Li.....  
4 LUG. 2008

IL SEGRETARIO GENERALE  
DOTTSSA FIORINI ROBERTA